

Carrara 9 Luglio 1826.

Sig.^{ro} Alberto Thorvaldsen Mmo

Thorvaldsens Museums
ARKIV.

Inorato di grazia tua lettera 2.6.^{ta} in riscontro della quale ringrazio che rimandarci le mie sincere assicurazioni al desiderio di fervore, e di occuparmi con la più di Lei favorevolmente in ogni incontro.

Sia in quanto al prezzo domandato de miei Marmi; non so come possa essere che il Sig.^{ro} Ceccarini abbia chiesto una scusa allora quando non riconosca il valore che con mia lettera del 2.4. Giugno 1826. Ma per quanto crede V. S. essere alterato, deve essere sinceramente persuaso non lo essere quando voglia conoscere delle circostanze diverse dalle altre, come sia la difficoltà all'istrazione, sia la lontananza da tutte le altre case, sia il pericolo sensibile che corre per le Operaj a lavorarci, sia il trasporto di questi Marmi al luogo dove possono essere ricevuti da Carraraj; tutte queste circostanze mi rendono spero più forti degli altri, ma che a fronte di dover vendere pochi soldi più il Palmo, lo accetto che non posso cominciare alle domande che mi vengono fatte, e la preferenza che mi viene data sia da miei concittadini sia dall'Estero.

9/7 1826 43

CARRARO

Mmo Sig. Alberto Thorvaldsen
Scultore
Roma

Thorvaldsen

1826

Vorra quindi permettermi che le aggiunga, che V. S. conosce meglio di me, che il pagare pochi soldi più la buona qualità Marmi alla Cava, non recca danno al proprio Interesse, facendo questi le spese di trasporto, Sazio, e Nota De De. simile a quelli di cattiva qualità, colla distinzione che l'Artista, e il Negoziante ritrova una vera soddisfazione nei al destino per il suo buon uso, quando al contrario l'uno, e l'altro non ne ritrae, che del dispiacere dalle sue Opere, ed incerta l'altro di fare le sue Spese, da de Marmi che rebbero in apparenza belli, ma per essere bene ricadrati, o lavorati, si ritrovano poi Neri, ed una grana molto poco piacevole!!.....

Bene diverso è il mio caso, giacché dopo lavorati, ne avranno maggior merito, tale essendo il felice successo che hanno avuto a Parigi.

Nella dimena anche qui sono colla L. V. in caso diverso nel rapporto de' miei Prezzi, per accettarglielo qui le compiego il Conto esatto alle Spese occorse a detti Marmi per la qua spedizione, dopo che l'agra esaminato Ella vorrà credere al mio desiderio particolare di poterle servire in qualunque suo bisogno, e dove sempre ritroverà in me tutta la precisione, ed esattezza, quanto un zelo all'Economia de' suoi Interessi.

Il Sig.^o Pietro Marchetti, mi ha più volte fatta la domanda di diversi grossi Blocchi quali credo che servire dovessero per lei, maiale sue occupazioni, ma il non credermi abbastanza autorizzato, la cosa è rimasta sempre così. In questa settimana che i miei Operaj hanno scavato due grossi Blocchi straordinarij per la loro misura (tenendo 100. Mesi che vi lavoravano) prima di condiscendere alle domande che mi sono fatte, le quali dilazionero dal decidermi per il momento; e siccome la qualità di questi Blocchi ora scavati, trovano tutta somigliante a quella qui spedita, non sarebbe che bene essendo di sentimento adere de' miei Marmi rimettermi coll'itorno del Corriere le misure per il suo bisogno, che qualunque ne fosse la dimensione sarà dagli altri prescelte alla Spelta de' medesimi.

Se questi Blocchi arrivassero a 300. Palmi, il Prezzo alla Cava non sarà che di un solo il Palmo al di sopra del presente mercato in Conto coll'10. ed i mezzo solo per il trasporto; se saranno più forti, la cosa crescerà in questa Proporzione, ed userei tutta la possibile economia giustificandole colle Prove il desiderio di servirle, e l'onore di Sua corrispondenza.

Gradisca Sig.^o i ringraziamenti della famiglia, la quale fino a qui devotata alla perdita che il b. Fig.^o abbiamo fatta del Padre, con tutta stima ^{Deo. sel. 10. 6.} L. Di Solimij